

Orti sociali, l'esperienza inclusiva e di lavoro per 5 ragazzi disabili



Alessio Alfretti

08 DICEMBRE 2018

VOGHERA Imparano nuove attività e si divertono. Sono cinque i ragazzi con disabilità intellettiva e motoria ospiti del Centro diurno per disabili, che dallo scorso ottobre sono stati coinvolti nell'attività degli Orti sociali, con un impegno di due ore a settimana.

L'esperienza è nata come collaborazione tra Cdd e Orti, nell'ambito della rete Agricoltura sociale di Pavia. «Si tratta di un altro importante traguardo degli Orti sociali. - spiega Moreno Baggini, responsabile della fattoria vogherese - Un modello di intervento innovativo studiato dal Cdd di Voghera, che recupera l'elemento storicamente inclusivo che è innato in agricoltura e che spesso garantisce ottimi risultati dal punto di vista terapeutico e del reinserimento sociale. Grazie alle educatrici del Cdd e all'orto-terapista Emanuele Carcò, i ragazzi coinvolti hanno l'opportunità di fare le loro prime esperienze di lavoro e vita di gruppo, ma soprattutto di crescita personale».

«Abbiamo ideato questa iniziativa formativa - aggiunge Elisa Castelli, una delle referenti del progetto - con un obiettivo ben chiaro: volevamo portare i ragazzi fuori dalle mura protettive e abitudinarie del centro per metterli a contatto con qualcosa di nuovo. I giovani coinvolti - di età compresa tra i 30 e i 35 anni, di cui quattro ragazzi e una ragazza - in passato hanno già provato a prendersi cura delle piante nell'ambito del servizio del centro. Nell'azienda agricola di

via Palazzina maturano una esperienza formativa che una volta a settimana permette loro di imparare i rudimenti del mestiere, grazie alla guida dell'orto-terapista della fattoria. —

Alessio Alfretti